

Ora la Cooperativa (che si mantenga sempre in corrente nei pagamenti) domanda di poter versare in anticipazioni in ciascuna settimana o cominciare dal dicembre corrente, la somma capitale di £ 10.000 e che le sia condonato il pagamento della detta somma stabilita d'interessi.

Si osserva che, se si dovesse stare strettamente ai fatti contrattuali, la somma da anticipare non dovrebbe essere ora inferiore a £ 15.000, e l'Istituto non avrebbe serio motivo di rinunciare al compenso d'interessi come sopra stabilito, trattandosi di mutuo non ad interessi minimo, ma ad interessi del 6%, e perciò remunerativo.

Per altro è da considerarsi che più presto sarà estinto il mutuo in parola, e maggiore sarà il vantaggio che ne risulterà all'Istituto, perchè si amministra più facilmente, con maggiore sicurezza, e con minima spesa un capitale impiegato, ad es., in titoli in acquisto di annuità governative, ecc. che non un debito di una Cooperativa. Di più l'Istituto